

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00046578

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione patena

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Asti

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1750

DTSV - Validita' ca.

DTSF - A 1750

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ doratura

MIS - MISURE

MISD - Diametro 16

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

discreto

STCS - Indicazioni specifiche

Consumzione; leggere ammaccature.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

L'oggetto è di forma circolare, con bordo sottile; la porzione centrale è depressa.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**STMC - Classe di appartenenza**

punzone

STMQ - Qualificazione

bottega

STMP - Posizione

sul retro, presso il bordo

STMD - Descrizione

Angioletto di profilo.

NSC - Notizie storico-critiche

La consumzione dell'oggetto ha cancellato quasi del tutto le punzonature, che avrebbero potuto offrire qualche maggiore indicazione sulla sua origine. La traccia rimasta potrebbe interpretarsi come parte di Annunciazione entro cornice irregolare, come nel distintivo di Giovanni Stefano Bona, residente a Torino, mastro gioielliere nel 1749, oppure di angelo con cuore e iniziali G. P., rimandante a Pautriero Giovacchino, residente a Mondovì, ammesso a mastro nel 1815 (cfr. A. Bargoni, *Mastri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo*, Centro Studi Piemontesi, Torino, 1976, pp. 63-266, B 155, e p. 195 dis. 294), o di altro punzone non ancora catalogato. L'oggetto è da datarsi verso la metà del secolo XVIII. Privo di precisa caratterizzazione stilistica, è attualmente conservato e utilizzato insieme ad un calice, databile invece al 1650 ca., di cui è possibile abbia sostituito la più antica patena, forse non più utilizzabile o comunque dispersa.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 61597

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Bargoni A.

BIBD - Anno di edizione

1976

BIBN - V., pp., nn.

pp. 63-266

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1989**CMPN - Nome** Gualano F.**FUR - Funzionario responsabile** Mossetti C.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Caboni E.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Caboni E.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)